

Lanciato un ponte di solidarietà fra sindaci

CASALE -
Il sindaco
Gianfranco
Concordati
in municipio
con la
delegazione
senegalese
(foto Arensi)



«Con il cuore si uniscono i popoli» Un'ambulanza da Casale al Senegal L'avvocato Mbodj promotore dell'iniziativa

CASALE - Dal Senegal a Casale per suggellare i progetti dell'Associazione Amici di Babacar Mbaye e Awa Fall, che prevedono finanziamenti per un'ambulanza e formazione infermieristica. Il sodalizio è stato fondato da Abdoulaye Mbodj, con radici africane ma alle spalle un perfetto esempio di integrazione a Casalpusterlengo. Il giovane, oggi 30enne, è il primo avvocato di colore del foro di Milano. «Quando si lavora con il cuore si può fare tanto, anche unire due popoli» ha commentato il legale dopo l'incontro in municipio tra il sindaco Gianfranco Concordati e una delegazione di amministratori di Dakar, capitale del Senegal. Erano presenti Kante Aminata, sindaco del Comune di Guediawaye Samh-Notairwe Dakar, il suo vice Ba Licka, Saly Mouhamed Demba

dipendente comunale responsabile dell'ufficio Cooperazione internazionale del comune,

Diawara Ibrahima docente universitario e presidente dell'associazione Amici Senegal - Italia, Anta Mbaye madre di Abdoulaye Mbodj. A Casale e poi a Crema, dove si sono incontrati sindaco e direttore dell'ospedale locale, si è riflettuto su come finanziare, con i contributi italiani, l'acquisto di un'ambulanza o la formazione di due infermieri professionali per il Senegal. Abdou aveva dedicato l'associazione ai suoi nonni, grazie ai quali ha potuto realizzarsi nella nuova patria e avviare iniziative benefiche. In passato ha collaborato con la parrocchia codognina di San Giovanni Bosco. All'epoca erano state donate fotocopiatrici e dispositivi medici. «Poi siamo diventati onlus e ci hanno riconosciuto il 5 per mille - spiega il legale casalino -. L'impegno cresce e si può fare di più per la mia terra che porto sempre nel cuore, seppur qui mi trovi benissimo».

p. a.